



Cassa rurale - I conti del primo semestre sono buoni



Bene la prima metà dell'anno, nonostante la pandemia. «La tenuta del margine commissionale e l'efficiente erogazione del servizio, anche in un contesto straordinario, premia gli investimenti tecnologici»

TREVIGLIO (ces) Oltre sette milioni di euro di utile nel primo semestre, al netto di altri sette milioni di euro accantonati per fronteggiare gli eventuali gli effetti della crisi Covid-19 sull'economia della Bassa bergamasca: numeri positivi quelli che emergono dalla cosiddetta «semestrale» della Cassa rurale Bcc Treviglio.

Il Cda della banca di via Carcano ha approvato ieri, giovedì, i conti del primo semestre dell'anno, decisamente soddisfacenti. L'utile ante imposte è di 7,7 milioni, ma un altro dato importante e positivo riguarda la copertura delle sofferenze, che sale al 62,31%, mentre le sofferenze nette scendono sotto i 67 milioni grazie a una serie di operazioni straordinarie che hanno portato alla cessione di Npl per 7 milioni circa. Le coperture sul totale del credito anomalo (sofferenze, UTP e scaduti sconfinanti) sono cresciute fino a toccare il 56,23 %.

I numeri del bilancio semestrale raccontano un veloce adattamento al contesto straordinariamente complesso legato all'emergenza sanitaria: in questi sei mesi sono state già lavorate dalla Bcc di Treviglio 1700 richieste di finanziamento ai sensi del decreto «Liquidità», per un totale di circa 72 milioni di euro erogati. E sono state accordate circa duemila moratorie sui mutui, per un valore complessivo di 303 milioni.

«Oltre ad aver garantito l'erogazione dei servizi in

Utile semestrale a 7,7 milioni La Cassa rurale di Treviglio regge il colpo della crisi Covid

Erogati 1700 finanziamenti del decreto «Liquidità», per 72 milioni di euro, accordate 2000 moratorie sui mutui per 303 milioni. Crescono al 56,23% le coperture totali e si prevedono altre cessioni per 75 milioni. Fusione, il Cda rinvia l'analisi del progetto al 2021

conformità alle norme sanitarie, la banca è stata impegnata a sostenere la liquidità delle aziende del Territorio fortemente colpito dalla pandemia da Covid-19 - commenta la banca in una nota - Tutti questi sforzi sono stati ripagati dalla crescente fiducia della clientela, attestata, non solo dalla continua crescita della raccolta diretta, che ha raggiunto 1,54 miliardi di euro

ma anche dal totale delle masse amministrate che, complessivamente, hanno toccato i 4,64 miliardi e dall'aumento del numero dei conti correnti».

L'utile del primo semestre sarà anche una solida base di partenza per proseguire il lavoro di consolidamento del credito: nel corso dell'anno sono previste ulteriori operazioni di cessione di «non performing

loans» per ben 75 milioni.

Prosegue però anche l'ammodernamento della «macchina», attraverso ad esempio l'ampliamento della rete di filiali automatiche. Che, come dimostrano i conti, sta pagando. «La tenuta del margine commissionale e l'efficiente erogazione del servizio, anche in un contesto straordinario, premia gli investimenti tecnologici degli ul-

timi anni orientati ad un progressivo cambiamento nel modello di business, non più basato principalmente sul margine da interesse ma anche sui servizi resi e sui servizi di consulenza bancaria e assicurativa in favore della clientela».

«Con riferimento a quanto riportato dalla stampa negli ultimi mesi in relazione ad un eventuale pro-

La sede centrale della Cassa rurale Bcc Treviglio, in via Carcano. Con 36 filiali, 288 dipendenti e circa 24mila soci, è tra le Bcc più antiche e importanti d'Italia, oltre a essere l'istituto di credito più grande della Bassa

I NUMERI DELLA BCC

7,722

UTILE

Al 30 giugno 2020, ante imposte, i conti sono positivi. Il risultato netto della gestione finanziaria è di 27,17 milioni

7 mln

ACCANTONAMENTI SU CREDITI

Gli accantonamenti effettuati in questi mesi per far fronte ai possibili contraccolpi locali della crisi legata all'emergenza sanitaria

1700

RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Elaborate ai sensi del decreto «Liquidità» tra gennaio e giugno, per un totale di 72 milioni di euro.

2000

LE MORATORIE ACCORDATE

Sui mutui in essere, su richiesta dei imprenditori e famiglie del territorio in difficoltà dopo il lockdown, per un valore di 303 milioni di euro.

75 mln

FUTURE CESSIONI PREVISTE

Il valore di alcune operazioni di cessione di «Npl» il cui perfezionamento è previsto quest'anno

57,97%

IL COST INCOME

è un indicatore di redditività misura il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione

getto aggregativo - conclude la nota della banca - si comunica che il Consiglio di amministrazione, preso atto della conclusione della prima fase di analisi, in considerazione della complessità del progetto e dell'intensa attività ordinaria prevista per i prossimi mesi, ha deliberato di rinviare gli ulteriori e necessari approfondimenti ad un momento successivo alla chiusura del corrente esercizio».